

ANALISI GEO-SPAZIALE DELLA DISTRIBUZIONE DEI CENTRI PER I DISTURBI COGNITIVI E LE DEMENZE SUL TERRITORIO ITALIANO: UNO STUDIO PILOTA

Giaquinto Francesco (a,b), Dell'Abate Michele (a), Bacigalupo Ilaria (b), Carnevale Giulia (b), Lorenzini Patrizia (b), Matascioli Fabio (b,c), Remoli Giulia (d), Salvi Emanuela (e), Vaccaro Roberta (b,f), Iaia Marika (a), Macchitella Luigi (a), Rizzi Ezia (a,g), Tosi Giorgia (a,g), Romano Daniele Luigi (g), Angelelli Paola (a), Vanacore Nicola (b)

(a) *Laboratorio di Psicologia Applicata e dell'Intervento, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università del Salento, Lecce*

(b) *Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

(c) *Cooperativa Sociale TAM, Tieni A Mente Onlus, S. Giorgio a Cremano, Napoli*

(d) *Sezione di Neurologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Monza*

(e) *Centro Nazionale per la Ricerca e la Valutazione Preclinica e Clinica dei Farmaci, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

(f) *GINCO, Gruppo Invecchiamento Consapevole, Como*

(g) *Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano*

Introduzione. I Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) sono un servizio specialistico per la presa in carico, la diagnosi e il trattamento dei disturbi neurodegenerativi. L'indagine nazionale condotta nel 2015 dall'Istituto Superiore di Sanità ha censito 577 CDCD, di cui 260 nelle regioni del Nord Italia, 103 al Centro e 214 al Sud. Il rapporto tra i casi stimati di demenza e il numero di CDCD mostrava sostanziali differenze tra le regioni italiane, in un range compreso tra un CDCD ogni 1.457 (es. Umbria) casi di demenza, e uno ogni 2.355 (es. Basilicata). Il presente lavoro si pone l'obiettivo di esplorare la distribuzione territoriale dei CDCD sui diversi territori regionali attraverso un'analisi geo-spaziale. È descritta la metodologia di ricerca per uno studio pilota che sarà svolto per la Regione Puglia.

Metodi. Saranno analizzati i dati relativi alla collocazione spaziale dei CDCD sul territorio pugliese raccolti tra il febbraio 2014 e il dicembre 2015 dall'Istituto Superiore di Sanità, aggiornato nel 2021 tramite un'indagine condotta dal gruppo Demenza Network dell'Università del Salento e dell'Università di Milano-Bicocca. Per tutti i comuni della Regione Puglia sarà calcolato un Indice di Distanza Effettiva dal CDCD in funzione della distanza geografica e della presenza di collegamenti stradali e ferroviari. Le rappresentazioni grafiche dell'Indice saranno prodotte tramite il software Quantum Gis versione 2.16.3 (*Open Source Geospatial Foundation Project*) e il servizio *myMaps* di Google.

Risultati. L'analisi geo-spaziale permetterà l'individuazione di differenze intra-regionali ed inter-regionali riguardo la distanza effettiva dei vari comuni dal CDCD di riferimento, e sarà possibile documentare la presenza di zone meno coperte dal servizio specialistico.

Conclusioni. L'eventuale messa in luce di disparità territoriali riguardo la distribuzione dei CDCD permetterà alle amministrazioni regionali di porre in atto politiche di *governance* per una più equa distribuzione del servizio specialistico nel territorio. Inoltre, saranno discusse soluzioni alternative all'apertura di nuovi CDCD o allo spostamento di quelli esistenti, quali l'utilizzo di distaccamenti del CDCD principale e l'implementazione di servizi di telemedicina per la valutazione e la riabilitazione a distanza.